

Il workshop si apre domani e si conclude nella giornata di domenica

Weekend con il chitarrista Maurizio Colonna

L'artista di recente ha realizzato una special track dedicata ai Beatles

Donatella Chiodo

La lezione degli strumentisti-compositori del passato e la magia dei grandi spazi rock: continua l'avventura dei Pop Studies for Guitar di Maurizio Colonna, uno dei più grandi chitarristi classici del nostro tempo. Sarà proprio lui questo weekend a guidare un workshop di chitarra presso la sala conferenze di De Luca Strumenti Musicali in via Panebianco. Apertura domani alle 16 per proseguire domenica dalle 9 alle 13.

Dopo il successo del primo volume con cd, il grande chitarrista pubblica con le **edizioni Curci** una seconda serie con 25 splendide e nuove composizioni musicali e la special track Liverpool, un sentito omaggio ai Beatles, scritto per due chitarre.

Nel Workshop dedicato a studenti e appassionati delle sei corde, Colonna propone un percorso di approfondimento sulle sonorità della chitarra come scoperta di emozioni e soprattutto pone il pop come luogo di incontro di linguaggi e di esperienze.

Maurizio Colonna ha iniziato a suonare la chitarra a 5 anni e a 7 ha debuttato in teatro come solista. A soli 17 anni si è cimentato

con il famoso "Concierto de Aranjuez" per chitarra ed orchestra accompagnato dall'Orchestra da Camera dell'Angelicum di Milano in presenza del compositore Joaquin Rodrigo. Intensa la sua collaborazione con la pianista Luciana Bigazzi e con il chitarrista australiano Frank Gambale. Ha suonato di fronte al Papa e al Presidente della Re-

A soli 17 anni Colonna si è cimentato nel famoso "Concierto de Aranjuez"

pubblica Italiana ed è stato il primo chitarrista classico ad esibirsi come ospite internazionale al Festival di Sanremo.

Ha partecipato con il chitarrista moderno Alberto Radius a particolari esperienze discografiche e concertistiche in cui si coniugano in modo suggestivo le sonorità della chitarra moderna ai pregiati virtuosismi peculiari della chitarra classica, e dal 2001 ha avviato un sodalizio artistico con il chitarrista australiano, suo coetaneo, Frank Gambale, espressosi in ripetuti duetti acustici dai quali sono scaturiti ben tre album (due di studio ed uno live) ed una serie continua di concerti. ◀

